

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 36

Adunanza 28 agosto 2012

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CARIGNANO - VARIANTE PARZIALE N. 5/2012 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 691 – 31143/2012

Sotto la presidenza dell'Assessore Anziano UMBERTO D'OTTAVIO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: CARLO CHIAMA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori GIANFRANCO PORQUEDDU, ALBERTO AVETTA e MARIAGIUSEPPINA PUGLISI.

Il Presidente f.f., riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente f.f.

Premesso che per il Comune di Carignano:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ≡ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 155-11051 del 29/11/1991 e successivamente modificato con le Varianti Strutturali approvate con Deliberazioni G.R. n. 14-23380 del 09/12/1997, G.R. n. 06-2258 del 19/02/2001 e G.R. n. 50-13546 del 16/03/2010;
- ≡ ha approvato, con deliberazione C.C. n. 45 del 18.11.2010, una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ≡ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 26 del 19/06/2012, il Progetto Preliminare della Variante parziale n. 5/2012 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 13/07/2012 (pervenuto il 19/07/2012) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

(Prat. n.058/2012);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 9.347 abitanti nel 1971, 8.861 abitanti nel 1981, 8.647 abitanti nel 1991, 8.647 abitanti nel 2001 e 9.234 abitanti nel 2010, dati che evidenziano una flessione demografica seguita poi da successivi incrementi nei decenni successivi;
- ⇒ superficie territoriale di 5.069 ettari di pianura, di cui 164 ettari di aree boscate (pari a circa il 3% del territorio comunale). La conformazione fisico-morfologica evidenzia 4.982 ettari con pendenze inferiori al 5% (pari a circa il 98 % del territorio comunale) e 87 ettari con pendenze comprese tra il 5% ed il 25%; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli sono presenti 1.947 ettari che rientrano nella *Classe I[^]* (pari a circa il 38% della superficie comunale) e 2.970 ettari che rientrano nella *Classe II[^]*;
- ⇒ risulta compreso nell'Ambito di approfondimento sovracomunale denominato "*Ambito 12 - Carmagnolese*", di cui all'articolo 9 delle N.d.A. del PTC2, quale "*...prima articolazione del territorio provinciale per il coordinamento delle politiche territoriali a scala sovracomunale*". Nel suddetto Ambito sono compresi i Comuni di: Carignano, Carmagnola, Castagnole Piemonte, Lombriasco, Osasio, Pancalieri, Piobesi T.se, Villastellone e Virle Piemonte;
- ⇒ insediamenti residenziali: non è compreso nel Sistema di diffusione urbana individuato dal PTC2 (artt. 21-22-23 NdA);
- ⇒ è individuato dal P.T.R. e confermato dall'art. 20 del PTC2 come "*Centro Storico di tipo B, di notevole rilevanza*";
- ⇒ fa parte del Patto Territoriale di Torino Sud (insieme ad altri 23 comuni, numerose associazioni e Enti) con protocollo d'intesa sottoscritto nel dicembre 1999 nella Città di Moncalieri, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- ⇒ sistema produttivo: non appartiene ad Ambiti di valorizzazione produttiva di I e II Livello del PTC2, normati dagli articoli 24 e 25 delle N.d.A.;
- ⇒ infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalla ex Strada Statale (S.S.) n. 20 del Colle di Tenda e Valle Roja, ora di competenza regionale nel tratto innesto con S.S. 29 presso Moncalieri - confine Provincia; dalla ex S.S. n. 663 di Saluzzo, ora di competenza provinciale nel tratto innesto con ex S.S. 20 a Carignano – confine Provincia; dalle Strade Provinciali n. 122, 138, 135, 136, 137, 142 e 147;
 - le "*Schede interventi sulla viabilità*" di cui all'Allegato 7 del PTC2, riportano: l'intervento n. 74 "*Variante fraz. Ceretto sulla ss. 663*" relativo al miglioramento ss.663 Lombriasco-Carignano - variante da n/e a s/e di Ceretto - per nuova sede, in fase di progetto esecutivo e l'intervento n. 169 "*Sp.138 variante del Santuario Valinotto*" relativo alla viabilità carmagnolese - sp.138 in Carignano – per nuova sede, in fase preliminare;
- ⇒ programma pista ciclabili: è attraversato da una dorsale provinciale esistente e da una in progetto;
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Fiume Po, dai Torrenti Meletta, Oitana, Ramata e Ottana, i cui corsi sono compresi nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua le aree inondabili in 292 ettari con tempi di ritorno di 3-5 anni, 225 ettari con tempo di ritorno di 25-50 anni e 1.362 ettari con tempi di ritorno superiori a 50 anni;
 - il "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001,

approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/01, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 1.875 ettari di territorio;

☰ tutela ambientale:

- Biotopo Comunitario Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10025 "*Po Morto*", esteso su una superficie di 403 ettari;
- una porzione del territorio comunale ricade nel "*Galassino Po Morto e Borgo Cornalese*", area soggetta a vincolo paesaggistico ambientale ai sensi del Dlgs 42/2004;
- il territorio comunale è attraversato da "*fasce perifluviali*" e da "*corridoi di connessione ecologica*", normati dall' art. 47 del PTC2. Si segnala altresì la presenza dell'area protetta: "*Zona naturale di salvaguardia della fascia fluviale del Po tratto torinese*", a gestione regionale;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 5/2012 al P.R.G.C, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 26 del 19/06/2012 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti variazioni:

- modifica 1: mutamento di destinazione urbanistica di parte dell'area "*ATR10*"- "*Area residenziale di trasformazione e riqualificazione urbanistica destinata a Servizi con trasferimento di cubatura*" in "*NII3*"- "*Area residenziale di nuovo impianto*";
- modifica 2: mutamento destinazione urbanistica di area "*Vsp3*"- "*Area destinata ad associazione sportivo-ricreativa*" in area destinata a "*Servizi sociali esistenti*";
- modifica 3: rettifiche delle "*modalità di attuazione*" e delle "*prescrizioni particolari*" relative alle "*Aree residenziali di nuovo impianto – NP*";
- modifica 4: rettifica delle "*modalità di attuazione*" relative alle "*Aree destinate ad impianti produttivi e commerciali di completamento e nuovo impianto ad integrazione esistente – Ic*";

L'Atto deliberativo d'adozione della Variante riporta ed allega il verbale dell'Organo Tecnico comunale (istituito dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 203 del 30/09/2010) del 06/06/2012, che esclude l'attivazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931; la documentazione è completa della compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica, prevista dalla L.R. 52/2000 art. 5 comma 4 e la Deliberazione di adozione riporta la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 02/09/2012;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 02/08/2012;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

vista la deliberazione di Giunta Provinciale n. 285-9684/2012, con la quale viene precisata l'applicazione dell'art. 50 "Difesa del suolo" delle N.d.A. del PTC2;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 5/2012 al P.R.G.C. del Comune di Carignano, adottato con deliberazione C.C. n. 26 del 19/06/2012, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 5/2012 al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;

3. di trasmettere al Comune di Carignano la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

L'Assessore Anziano - Presidente f.f.
f.to U. D'Ottavio